## **SCHEDA**

COTILDA		
CD - IDENTIFICAZIONE		
TSK - Tipo scheda	SCAN	
LIR - Livello catalogazione	I	
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD		
NCTR - Codice Regione	16	
NCTN - Numero catalogo generale	00365627	
ESC - Ente schedatore	ICCD	
ECP - Ente competente per tutela	S602	
ACC - ALTRO CODICE		
ACCE - Ente/soggetto responsabile	PCM - Dipartimento della Protezione Civile	
ACCC - Codice identificativo	70487	
ACCR - Riferimento cronologico	2022	
ACCS - Note	Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.	
ACCW - Indirizzo web	https://im.protezionecivile.it/#/dashboard	
ACC - ALTRO CODICE		
ACCE - Ente/soggetto responsabile	Regione Puglia	
ACCC - Codice identificativo	BRBIS000308	
ACCR - Riferimento cronologico	2020/08/03	
ACCS - Note	Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]	
ACCW - Indirizzo web	http://cartapulia.it/ (consultazione:2021)	
OG - BENE CULTURALE		
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico	
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI	
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici	
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici	
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI	
OGD - Definizione bene	centro storico	
OGT - Tipologia/altre		

	di mianana antimana difansira
specifiche	di pianura, collinare, difensivo
OGN - Denominazione/titolo	Villa Castelli
OGN - Denominazione/titolo	Li Castelli (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Monte Castello (denominazione storica)
LC - LOCALIZZAZIONE	TO A L LA
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Villa Castelli
LCI - Indirizzo	Largo Chiesa Vecchia
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Oria
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATA	STALI
CTSC - Comune catastale	Villa Castelli
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	9
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.475856
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.577494
GEN - Note	Georeferenziazione effettuata al centro della piazza principale.
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZION	NE CULTURALE
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XV
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	La morfologia del luogo si presenta con rocce calcaree tufacee alternate a depositi di sabbia nelle zone digradanti.
DES - Descrizione del bene	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali delimitata da quartieri storici di formazione, situata a sud-ovest rispetto alla provincia di Brindisi. Presenta funzioni di culto, produttive, artigianali, militari e residenziali. Tutto il centro urbano poggia su un orlo a scarpata tagliato in due da una Gravina, profonda e lunga, che separa il centro antico dalla zona di espansione di "Lizzito";

un ponte (Viadotto dell'Impero) a nove arcate unisce le due parti della città.

Le testimonianze di epoca medievale sono relative soltanto ad un antico fortilizio risalente al 1400, sui resti del quale fu edificato tra il 1600 e il 1700 il castello turrito (l'attuale Palazzo Ducale). L'origine dell'attuale sito di Villa Castelli si riconduce al periodo a cavallo tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo (1790-1800). Nei secoli XVI e XVII il castello, attuale sede del Municipio insieme ad una vasta proprietà agraria che comprendeva le antiche masserie "Pezza La Corte", "Antoglia" e "Li Castelli" (poi diventato "Monte Castello"), era una delle più grandi tenute dell'agro di Francavilla Fontana, e gli Imperiali, feudatari della zona, vi avevano realizzato un allevamento di cavalli di razza, che fu assai fiorente alla fine del XVIII secolo. Morto senza figli l'ultimo degli Imperiali, Michele, la tenuta fu acquistata nel 1797 dal duca di Monteiasi, Gioacchino Ungaro, che incominciò a concederla in enfitèusi perpetua a braccianti dei paesi vicini, tramite frazionamento in piccoli fondi, in media di tre tomoli, con l'obbligo di migliorarli. Il duca stesso vi costruì una chiesa, che dedicò al Santo Crocifisso, e risistemò il palazzo degli Imperiali per adattarlo a sua dimora. L'assidua presenza sulle terre dell'Ungaro di tanti contadini cominciò a portare come conseguenza la necessità per questi ultimi di trasferirsi con le loro famiglie dai loro paesi di origine nel luogo in cui lavoravano. Cominciarono così a sorgere nelle campagne ed intorno al palazzo ducale dimore dall'architettura a trullo o tipo trullo (delle quali ne sopravvivono una decina in ottimo stato) oltre a molte case in pietra con la volta a stella o a botte, allargando in questo modo il nucleo abitato in formazione. Nacque così intorno a questo palazzo fortificato, situato sull'ultima propaggine meridionale della Murgia pugliese ad una altitudine di 250 metri sul livello del mare, il centro abitato dell'attuale Villa Castelli, che allora rispondeva all'originario toponimo di "Monte Castello", derivante dalla più antica denominazione della contrada "Li Castelli". L'accrescersi continuo e spontaneo di case ed abitanti pose gradatamente problemi di ordine civile e sociale ai quali inizialmente cercò di dare soluzioni il duca stesso ma per i quali furono successivamente richiesti gli interventi dello stato. I primi due atti pubblici furono: l'elevazione della chiesa de' Castelli a parrocchia succursale della chiesa collegiata di Francavilla e la nomina di un incaricato per la tenuta dei registri dello stato civile a Li Castelli. Entrambi gli atti sono dell'anno 1830. Agli inizi dell'800, la denominazione "Li Castelli" o "Monte Castelli" fu sostituita con quella di Villa Castelli, con riferimento alla ville (città in francese), e a somiglianza di Francavilla Fontana, della quale Villa Castelli era frazione. Divenne Comune nel 1926. I lavori di costruzione della Chiesa Matrice furono iniziati nel 1898 e completati nel 1939, anno in cui la chiesa fu benedetta e aperta al culto. La pianta è a croce latina e la copertura è a volte a botte nella navata centrale e nel transetto, a crociera nelle navate laterali; lo stile della chiesa è composito, con elementi romanici, gotici e barocchi. Nella prima metà del '900 furono attuati numerosi cambiamenti e miglioramenti in ogni settore: la ristrutturazione del Palazzo Ducale perché fosse adibito a Sede Municipale; la sistemazione di vie e piazze nell'abitato; la creazione del verde pubblico; l'istituzione delle scuole pubbliche; l' installazione dell'impianto di pubblica illuminazione; l'approvazione del progetto della rete fognaria cittadina e l'istituzione della raccolta delle acque luride mediante carrobotti e del servizio di pulizia delle strade; la costruzione del canile pubblico; la realizzazione dell'Ufficio Sanitario, con la presenza di un Medico Condotto, di una Farmacia e

**NSC** - Notizie storico-critiche

di una Levatrice. Intorno agli anni '30 le opere più importanti realizzate furono sicuramente l'imponente Edificio Scolastico Elementare ed il Ponte Vecchio (Viadotto dell'Impero). L'edificio scolastico di Piazza Ostillio ha una pianta che richiama nella forma la lettera "M", iniziale di Mussolini; la struttura è dotata di un piano terra e di un primo piano, dispone di 15 aule, palestra coperta, locali per la mensa, un grande spazio scoperto. La presenza del maestoso ponte (alto più di 15 metri nella parte centrale), gettato tra una sponda e l' altra della Gravina, inaugurò un più ordinato ampliamento residenziale della cittadina, aprendo nuovi scenari urbanistici in quartieri più larghi e vivibili sul versante est del paese, sino a quei giorni difficilmente raggiungibile e fruibile a causa della presenza della profonda depressione carsica costituita dalla Gravina. Nel centro della gravina, sul versante Ovest è situato il "Trappeto del Duca", scavato nella roccia a una profondità media di circa m 3 rispetto al fondo della Gravina e di circa m 10 rispetto al piano stradale di Vico Caliandro. Il Trappeto, utilizzato sin dal XVII secolo e fino agli anni '50 come frantoio per l'olio, ha una superficie di mq 300 con una pianta a forma di T irregolare, è munito di un lucernaio in corrispondenza del Vico Caliandro e di due ingressi con affaccio sulla Gravina. All'interno sopravvivono l'antica macina e alcune presse in legno incastonate nelle apposite nicchie scavate nella roccia. Suggestivo è infine il Calvario, che sorge in prossimità dello sbocco meridionale della Gravina, ed è ubicato lungo la scalinata che collega direttamente l'area su cui sorge il crocevia per Grottaglie e Francavilla con il Palazzo Municipale, con un salto di più di 30 metri di altezza.

	Municipale, con un sano di più di 30 metri di altezza.	
MT - DATI TECNICI		
MIS - MISURE		
MISZ - Tipo di misura	area	
MISU - Unità di misura	ha	
MISM - Valore	nr	
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista	
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì	
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una area sita nel Comune di Villa Castelli, emissione Decreto 1996-09-18	
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Murgia di Sud - Est	
STC - Stato di conservazione	Conservato parzialmente, integro	
DO - DOCUMENTAZIONE		
DCM - DOCUMENTO		
DCMN - Codice identificativo	1600365627_foto01	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)	
DCMM - Titolo/didascalia	Castello Comunale	
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Ass. uds villa castelli	
DCMR - Riferimento cronologico	2011/07/08	
DCMW - Indirizzo web		

(URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Villacastelli3.jpg
DCMK - Nome file	1600365627_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365627_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa dell'Immacolata, già Chiesa di Santa Filomena
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Oplita
DCMR - Riferimento cronologico	2011/10/11
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Chiesa_di_Santa_Filomena_ (Villa_Castelli).JPG
DCMK - Nome file	1600365627_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365627_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Vincenzo
DCMR - Riferimento cronologico	2010/04/17
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Chiesa_san_vincenzo.jpg
DCMK - Nome file	1600365627_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365627_foto04
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Il Calvario di Villa Castelli
DCMR - Riferimento cronologico	2010/07/13
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Calvariovilla_castelli.jpg
DCMK - Nome file	1600365627_foto04.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365627_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine diFerdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizz Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 21, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli

DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli	
DCMK - Nome file	1600365627_atlante1788.jpg	
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=124670 (consultazione: 2021)	
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=111463 (consultazione: 2021)	
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=110745 (consultazione: 2021)	
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI		
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)	
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)	
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)	
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)	
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)	
CMA - Anno di redazione	2023	
ADP - Profilo di pubblicazione	1	
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.	